

Regolamento della Palestra di Arrampicata Lino Lacedelli

1. Premesso che la pratica dell'arrampicata sportiva è uno sport potenzialmente pericoloso, è fatto obbligo a tutti i frequentatori di rispettare scrupolosamente le norme di seguito riportate.
2. La pratica dell'arrampicata sportiva presso le strutture della palestra è consentita previa presa visione ed accettazione del presente regolamento.
3. L'accesso alle strutture d'arrampicata è consentito solo durante gli orari d'apertura, quest'ultimi verranno esposti sia all'esterno che internamente ai locali della struttura. L'accesso alla palestra è possibile solo se in possesso di apposito badge o pass giornaliero che verrà fornito dopo l'accettazione del presente regolamento. Detto badge o pass giornaliero è personale e non cedibile.

Norme di utilizzo della struttura

4. La palestra potrà, previo avviso posto in bacheca, essere occasionalmente chiusa o parzialmente agibile (corsi di arrampicata, manifestazioni, ecc.) senza che questo comporti una riduzione del prezzo dell'abbonamento.
5. La gestione non assume l'obbligo e la responsabilità per la custodia dei materiali e qualunque altro bene o effetto personale durante la permanenza degli arrampicatori nei locali della palestra.
6. Gli animali non possono accedere alle aree della palestra, possono trattenersi solo nell'area esterna e nell'area bar.
7. È facoltà del personale responsabile di allontanare dalla palestra chiunque si comporti in modo ritenuto non conforme a quanto previsto nel presente regolamento.
8. Siete pregati di non cambiarvi fuori dagli spogliatoi. Lo spogliatoio deve essere lasciato pulito.
9. È vietato il consumo di cibo in tutta la palestra d'arrampicata. Per eliminare i rifiuti vanno usati gli appositi secchi per la raccolta differenziata situati in ogni stanza della palestra.
10. Naturalmente è ammesso il consumo di cibo nel bar. Si prega di non consumare i pranzi al sacco. Per le bevande non sono ammessi contenitori di vetro in tutto il centro d'arrampicata.
11. Durante l'attività all'interno della palestra ogni frequentatore deve adottare un comportamento educato, diligente e igienico al fine di evitare rischi per se stesso e per gli altri.
12. All'interno della palestra è vietato svolgere qualsiasi attività incompatibile con l'arrampicata sportiva, è inoltre vietato fumare, utilizzare apparecchiature musicali.
13. È fatto obbligo a tutti gli utilizzatori di limitare al minimo indispensabile l'utilizzo di magnesite, in modo tale da ridurre al massimo la quantità di polvere e aumentare l'igiene dell'ambiente.
14. Per l'uso delle pareti di arrampicata e del boulder è obbligatorio utilizzare calzature da arrampicata. Non sono ammessi altri tipi di calzature. È vietato camminare, fare sicura e arrampicare scalzi.
15. Il posizionamento delle prese, la tracciatura delle vie ed il posizionamento dei connettori di sicurezza è riservato al personale della palestra; le prese inoltre non possono essere spostate o girate dai fruitori, i quali, in ogni caso, devono fare attenzione alla possibilità di appigli allentati. Simili casi debbono essere prontamente comunicati al personale della struttura.
16. Negli orari di apertura all'interno dei locali della struttura vi sarà personale con funzioni di assistenza e sorveglianza. I frequentatori sono altresì tenuti ad attenersi a quanto indicato dal personale responsabile di servizio al fine di garantire la massima sicurezza per la pratica dell'arrampicata.
17. È vietato scalare o assicurare con telefonino o cuffie. Non utilizzare anelli alle dita e collane robuste al collo quando si arrampica.
18. I minorenni, devono obbligatoriamente essere accompagnati ed assistiti da un adulto firmatario dell'accettazione del presente regolamento, esperto nell'esercizio dell'arrampicata, o da uno degli istruttori del centro d'arrampicata. L'adulto avrà la completa responsabilità del minore, di esso dovrà controllare ogni azione affinché venga rispettato il presente regolamento e affinché non incorra in possibili incidenti.
19. È vietato sostare sui materassi di protezione mentre altri arrampicatori stanno effettuando fasi di scalata e deve essere mantenuta una distanza di sicurezza di almeno 2 m lineari dalle pareti. La precedenza è di chi arrampica.

20. Chi non è in possesso dei requisiti tecnici e/o esperienza necessaria a praticare l'arrampicata sportiva con l'utilizzo della corda dovrà categoricamente astenersi da qualsiasi manovra di salita o sicurezza ad altri.
21. Coloro che hanno sottoscritto e condiviso il regolamento, possono accompagnare un compagno previa assunzione totale delle responsabilità (compilare apposito modulo).
22. È vietato urlare.
23. Istruttori/istruttrici d'arrampicata non impiegati/e dal Centro non devono occupare zone oltre a quelle a loro assegnate. L'istruttore del corso si assume la responsabilità per tutto il suo gruppo.
24. Il materiale - se preso a noleggio nel Centro - deve essere restituito in modo regolare e completo.
25. Per il noleggio richiediamo una garanzia, (documento) con il quale ci assicuriamo la restituzione del materiale; in caso contrario ne seguirà una denuncia per furto.
26. In caso di ferimento (con certificato medico) l'abbonamento può essere sospeso consegnandolo al Centro d'Arrampicata dove sarà trattenuto in custodia durante tutto il periodo della convalescenza.
27. In caso di smarrimento, gli abbonamenti semestrali, annuali, a punti o a tempo vengono sostituiti. Non sostituiamo lo smarrimento di tessere giornalieri.
28. Il praticante esonera espressamente Cortina360 S.r.l. da qualunque responsabilità per i danni che gli possono derivare in conseguenza della propria attività di arrampicata o di collaborazione ed ausilio dell'attività di arrampicata altrui ed è esclusivamente responsabile per quelli che possono derivare ad altri frequentatori della Palestra.
29. Per motivi di sicurezza l'impianto sportivo è dotato di una serie di telecamere.

Norme di sicurezza per l'arrampicata

30. Nella zona capocordata non devono esserci né zaini né altro per terra. Tutti gli oggetti devono essere sistemati negli armadietti. In particolar modo le uscite di sicurezza devono restare libere per assicurare l'uscita tempestiva in caso di emergenza.
31. Tutte le corde usate nel Centro d'Arrampicata devono avere una lunghezza minima di 60mt. Non è ammesso arrampicarsi senza corda al di fuori dell'area boulder.
32. Su ciascuna via di salita è consentito arrampicare ad una sola persona per volta che potrà iniziare la salita solo quando chi lo precede sia stato calato a terra. L'arrampicatore, qualora una via contigua fosse già impegnata da altra cordata, dovrà necessariamente intraprendere la salita solo quando l'altro capocordata avrà provveduto a rinviare il 5° rinvio e comunque con 5 rinvii di distanza. È in ogni caso vietato arrampicare sopra le persone che stazionano nella possibile area di caduta e nella direzione di caduta di chi si trova più in alto.
33. Può essere praticata l'arrampicata da capocordata solo dai soggetti in possesso delle opportune capacità tecniche. È vietato l'uso di propri rinvii dovendo l'utilizzatore utilizzare solamente i rinvii posizionati dalla struttura.
34. All'interno della struttura c'è un arrotolatore automatico denominato TOPPAS; verificare la corretta chiusura del moschettoni del cavo di sicurezza al proprio imbrago prima di salire.
35. Sulle pareti fisse si può arrampicare utilizzando obbligatoriamente attrezzature e materiali (corde, imbracature, freni, moschettoni, rinvii e dispositivi di protezione della caduta) conformi all'uso specifico, in buono stato, dotati di marcatura CE.
36. Ciascun frequentatore della palestra è responsabile della corretta manutenzione ed uso della propria attrezzatura personale e si assume quindi ogni responsabilità in relazione a danni a persone e/o cose causati dalla vetustà o mancata omologazione della attrezzatura in proprietà e/o uso.
37. È vietato arrampicare con imbracature intere sprovviste di cintura lombare.
38. È consentito il solo uso di corde intere dinamiche omologate (non sono ammesse mezze corde), legate direttamente all'imbracatura con il nodo ad otto o il bulino infilato ed utilizzando tutti i rinvii intermedi per assicurarsi correttamente con la corda, nonché utilizzando strumenti di assicurazione omologati e conformi al diametro delle corde utilizzate.
39. Ogni utente è responsabile della corretta esecuzione del nodo e del corretto utilizzo dell'attrezzo di assicurazione. Gli attrezzi di assicurazione devono essere utilizzati come indicato nelle relative istruzioni.
40. L'arrampicata da secondo di cordata può essere affrontata solo se la corda è stata passata nel doppio ancoraggio sommitale. Il capo della corda a cui ci si dovrà assicurare è quello che passa in tutti i rinvii dell'itinerario.

41. L'assicurazione del compagno che sale da secondo di cordata deve avvenire con la corda passata sul doppio ancoraggio sommitale. Il compagno deve salire sul capo di corda che passa attraverso tutti i rinvii in posto.
42. L'assicurazione deve essere effettuata con attrezzi di assicurazione omologati.
43. È vietato assicurare più di 1 persona alla volta.
44. Durante la salita devono essere passati in successione e correttamente tutti gli ancoraggi facenti parte dell'itinerario.
45. Raggiunta la sommità dell'itinerario, la corda deve essere passata in entrambi i moschettoni dell'ancoraggio finale.
46. È vietata l'arrampicata in autosicura.
47. L'assicuratore si dichiara a conoscenza del corretto utilizzo dell'attrezzo preposto alla sicurezza del Capocordata. E' ammesso l'utilizzo del Gri-gri, Cinch, Eddy, Smart e Secchiello nelle sue varie forme.
48. L'assicuratore deve assicurarsi che il nodo sia stato eseguito correttamente e che l'attrezzo di assicurazione sia predisposto in modo idoneo.
49. L'assicuratore non deve allontanarsi dalla parete più di due metri.
50. Il "lasco" di corda deve essere tenuto al minimo e l'attenzione rivolta all'arrampicatore.